

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER
ATTIVITA' DIDATTICHE**

(Codice: SFP/A1-A2/01/2022-2023)

Art. 1 - Oggetto

1. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività didattiche nell'ambito del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria per l'anno accademico 2022/2023, il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste intende conferire, secondo le disposizioni di cui al presente avviso, un incarico per le seguenti attività didattiche:

DENOMINAZIONE ATTIVITA'	SSD	CFU	ORE	ANNO DI CORSO	SEMESTRE	LINGUA VEICOLARE
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	6	45	1	I	ITA
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	45	2	I	ITA
Laboratorio di didattica della fisica	FIS/08	1	15	2	II	FRA
Laboratorio di educazione musicale	L-ART/07	1	15	3	I	FRA
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	8	60	5	I	ENG
Laboratorio di tecnologie didattiche	M-PED/03	3	45	5	II	ITA

Art. 2. Requisiti soggettivi di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione all'istruttoria in oggetto i soggetti in possesso di laurea magistrale o laurea specialistica (o vecchio ordinamento), conseguita in ambito disciplinare attinente all'incarico da svolgere ed in possesso di adeguati requisiti scientifico professionali, comunque desumibili dal curriculum vitae.
2. L'appartenenza ai ruoli universitari, il possesso, in ambiti disciplinari attinenti all'incarico, del titolo di dottore di ricerca, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituiscono titolo preferenziale ai fini del conferimento dell'incarico.
3. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, anche i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle Autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di Accordi e Convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve, inoltre, essere accompagnato dalla dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica

italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente o equivalente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione. In caso contrario il candidato dovrà dichiarare di aver presentato richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per poter essere ammesso sotto condizione alla procedura selettiva. La dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta dal candidato entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di approvazione dell'esito dell'esame delle candidature della procedura in oggetto. Per informazioni sui requisiti da possedere al fine di poter accedere a tale procedura di riconoscimento e sulla documentazione da allegare alla domanda, il candidato può consultare il sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), alla pagina web: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-dei-titoli-di-studio-esteri>

4. Costituisce, altresì, titolo preferenziale, ai fini del conferimento del contratto, l'esperienza maturata nello svolgimento di attività didattica universitaria in ambiti disciplinari attinenti all'incarico.
5. Possono presentare domanda di partecipazione all'istruttoria in oggetto anche i professori universitari in quiescenza, ai quali si applicano le disposizioni del D.P.R. 5 giugno 1965, n. 758 in materia di divieto di cumulo.

Art. 3 – Compensi

1. A fronte delle prestazioni fornite dai docenti per gli insegnamenti o moduli di insegnamento, l'Università, fatto salvo quanto indicato al successivo comma 2 per i professori universitari in quiescenza, attribuirà i seguenti compensi orari lordo percipiente:
- professori e ricercatori universitari euro 100,00;
- docenti non appartenenti ai ruoli universitari euro 60,00.
Per i laboratori verrà attribuito un compenso orario lordo percipiente pari ad euro 50,00, indipendentemente dall'appartenenza o meno ai ruoli universitari, fatto salvo quanto indicato al successivo comma 2 per i professori universitari in quiescenza.
È previsto un incremento del 10% dei compensi orari sopraindicati per i docenti che erogano un'attività didattica, o parte di essa, in lingua veicolare diversa dall'italiano. Il predetto incremento non si applica alle attività afferenti ai settori scientifico disciplinari etichettati con L-LIN.
2. A fronte delle prestazioni fornite dai professori universitari in quiescenza, l'Università non attribuirà alcun compenso, ma esclusivamente, se non residenti in Valle d'Aosta, un rimborso spese a piè di lista esclusivamente per l'attività didattica svolta in presenza secondo le disposizioni del Regolamento interno delle missioni dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste.
3. Non saranno, in alcun caso, retribuite ore aggiuntive svolte dai docenti, su propria iniziativa, in eccedenza a quanto previsto per ogni singola attività didattica. In ogni caso, l'Università si riserva la possibilità di richiedere al docente, a fronte di particolari esigenze didattiche individuate dal Dipartimento, la disponibilità a svolgere ulteriori ore di lezione nell'ambito dell'attività didattica attribuita. Per le eventuali ore di lezione aggiuntive attribuite dal Dipartimento sarà corrisposto un compenso oppure un rimborso spese secondo quanto disciplinato ai commi 1 e 2 del presente articolo.
4. Non sono previsti rimborsi delle spese di trasferta sostenute dai docenti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 2, né l'Università assumerà a proprio carico l'organizzazione delle trasferte (viaggi e sistemazioni alberghiere) dei docenti. In ogni caso, ad integrazione del corrispettivo di cui ai precedenti commi 1 e 3, sarà corrisposto, esclusivamente in caso di modalità di erogazione delle attività in presenza, un ulteriore compenso stabilito secondo le modalità e i criteri di cui all'allegato A) al presente avviso.

5. Ai corrispettivi di cui ai precedenti commi 1, 3 e 4 saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali di legge.
6. Il pagamento del corrispettivo contrattuale delle attività didattiche di cui al presente avviso viene effettuato, di norma, in un'unica soluzione al termine della prestazione contrattuale e previa acquisizione del registro vistato dal Responsabile della Struttura didattica o dell'attestazione di cui al successivo articolo 5.
7. L'Università applica una penale pari al 10% del compenso orario per il mancato rispetto di ciascun obbligo contrattuale da parte del professore a contratto e, in particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
 - la mancata disponibilità per le attività dedicate al ricevimento studenti ed al tutorato;
 - la mancata disponibilità a partecipare ad eventuali riunioni collegiali stabilite dalla Struttura di riferimento;
 - la mancata partecipazione agli appelli di esame e di laurea,
8. L'Università provvede alla copertura assicurativa per i rischi da infortuni e da responsabilità civile.

Art. 4 – Disposizioni relative alle attività didattiche

1. Le attività didattiche saranno erogate in presenza. I docenti sono invitati a trasmettere in streaming passivo, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, fino ad un massimo del 25 per cento delle lezioni effettuate in presenza, tra cui la prima lezione, individuando le lezioni successive in base alle esigenze didattiche e all'organizzazione della singola attività (per esempio, le prime due o quelle di apertura di ogni macro-argomento).
2. Le attività didattiche avranno luogo presso le sedi dell'Università della Valle d'Aosta, nel Comune di Aosta e nel Comune di Saint-Christophe. Tali sedi saranno comunque comunicate al titolare dell'incarico prima dell'inizio delle lezioni.
3. Il titolare dell'incarico assicura lo svolgimento di quanto contrattualmente previsto, con particolare riferimento alle ore di lezione, al ricevimento degli studenti, all'assistenza per le tesi di laurea, in numero non superiore a cinque per i corsi di laurea e a tre per i corsi di laurea magistrale, per ciascun anno accademico, alla partecipazione agli appelli di esame e di laurea, al tutorato, nonché ad ulteriori adempimenti puntualmente definiti dal Consiglio della Struttura. Le attività didattiche saranno tenute con riferimento all'organizzazione dell'attività didattica (primo e secondo semestre) e tenuto conto della seguente calendarizzazione generale:
 - a) **Calendario primo semestre:**
 - 3 ottobre 2022 – 21 gennaio 2023,
 - con sospensione delle lezioni dal 14 al 19 novembre 2022 per appelli anno accademico 2021/2022
 - e con sospensione delle lezioni dal 24 dicembre 2022 al 7 gennaio 2023 per festività natalizie.
 - b) **Calendario secondo semestre:**
 - 27 febbraio 2023 – 3 giugno 2023,
 - con sospensione delle lezioni dal 7 al 10 aprile 2023 per festività pasquali.
 - e con sospensione delle lezioni dal 11 al 15 aprile 2023 per appelli.
 - c) **Calendario sessioni appelli di esame:**
 - **sessione invernale:** 23 gennaio 2023 – 25 febbraio 2023, garantiti almeno due appelli per ciascuna attività;
 - **sessione straordinaria aprile 2023:** 11 aprile 2023 - 15 aprile 2023;
 - **sessione estiva:** 5 giugno 2023 – 22 luglio 2023, garantiti almeno due appelli per ciascuna attività;
 - **sessione autunnale:** 4 settembre 2023 – 23 settembre 2023, garantito almeno un appello per ciascuna attività.
 - **sessione straordinaria novembre:** 13 novembre 2023– 18 novembre 2023.

4. Nell'ambito delle procedure di valutazione messe in atto dall'Università, in ottemperanza a specifiche disposizioni normative, tutte le attività didattiche saranno sottoposte a valutazione in merito all'attività svolta, anche mediante questionari somministrati agli studenti.
5. Ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza tutti i curricula dei collaboratori dell'Ateneo dovranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale.
6. I docenti, oltre a rispettare la calendarizzazione di cui alle lettere a), b) e c), del precedente comma 3, sono tenuti a:
 - a. assicurare la disponibilità per le attività dedicate al ricevimento studenti, per non meno di due ore settimanali nell'arco del semestre di insegnamento;
 - b. assicurare la disponibilità a partecipare ad eventuali riunioni collegiali stabilite dal Dipartimento;
 - c. assicurare il personale svolgimento delle ore di lezione, del ricevimento degli studenti, degli appelli di esame e di laurea, sino alla conclusione dell'incarico.
7. Per esigenze connesse al regolare svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2022/2023, si precisa che la calendarizzazione delle attività didattiche, ove indicata all'art. 1 è da ritenersi vincolante.
8. Per motivate ed eccezionali esigenze di natura didattica o organizzativa, il Consiglio della struttura didattica può stabilire, in corso d'anno, la disattivazione o la parziale erogazione dell'attività didattica.
9. Il contratto conferito per l'attività didattica di cui all'art. 1 può eccezionalmente essere risolto in corso d'anno in caso di nuovo ingresso in ruolo di un docente e affidamento allo stesso della medesima attività da parte del Consiglio della Struttura didattica.
10. Nei casi di cui ai precedenti commi 8 e 9, al professore a contratto sono corrisposte unicamente le somme derivanti dalle ore effettuate attestate dal registro o dall'attestazione di cui al successivo articolo 5, commi 5 e 6.

Art. 5 – Ulteriori obblighi dei soggetti incaricati

1. I soggetti incaricati possono proporre al Dipartimento la realizzazione di attività complementari alla didattica finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti.
2. I soggetti incaricati sono tenuti al rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari in vigore presso l'Ateneo, delle disposizioni di condotta, ove compatibili, con la qualifica ricoperta, contenute nel Codice etico e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, di ulteriori disposizioni appositamente deliberate dai competenti organi di Ateneo, nonché degli obblighi contrattuali assunti.
3. Non sono ammesse variazioni dell'orario delle lezioni e degli appelli di esame. Il docente incaricato, previa autorizzazione del Responsabile della Struttura, potrà spostare l'attività didattica calendarizzata solo per ragioni di salute o per altro legittimo impedimento. La dichiarata assenza per malattia dovrà essere giustificata da idoneo certificato medico. In ogni caso, non possono essere consentite anticipazioni degli appelli d'esame in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
4. I soggetti incaricati devono compilare apposito registro delle lezioni, mediante l'utilizzo di strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo. Al termine del periodo di svolgimento delle lezioni, il registro che ha valore di autocertificazione, dovrà essere vistato dal Responsabile della Struttura e trasmesso all'Ufficio Personale docente e collaboratore della Direzione generale per la liquidazione del corrispettivo.
5. Nel caso di svolgimento di lezioni in compresenza non è prevista la compilazione del registro ma dovrà essere prodotta apposita attestazione delle ore e delle attività svolte vistata dal docente titolare dell'attività didattica. La predetta attestazione, che ha valore di autocertificazione, dovrà essere trasmessa in modalità telematica, a cura del docente, all'Ufficio Personale docente e collaboratore della Direzione generale.

6. I docenti titolari di insegnamenti e moduli di insegnamento devono attenersi alle disposizioni relative allo svolgimento degli appelli d'esame, nonché alla registrazione dei voti/giudizi, stabilite dai competenti Organi di Ateneo. Il docente titolare è tenuto alla verbalizzazione online degli esami di profitto. La procedura deve essere conclusa entro i termini stabiliti dai competenti organi di Ateneo.
7. Il Consiglio della Struttura può disporre la revoca dell'incarico a fronte di accertate e reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali, quali:
 - a) assenze ingiustificate a lezioni, appelli e ricevimento studenti;
 - b) ritardi a lezioni, appelli, ricevimento studenti;
 - c) violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento e nel Codice etico di Ateneo.
8. Le contestazioni, di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 7, saranno formalmente comunicate per iscritto dal Responsabile della Struttura al soggetto interessato il quale, entro dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione, dovrà trasmettere le proprie giustificazioni che saranno rimesse al Consiglio della Struttura per le decisioni del caso.
9. In ogni caso, dal corrispettivo saranno trattenute le somme derivanti dalle prestazioni non eseguite.
10. I soggetti che intendano recedere dall'incarico sono tenuti a darne formale comunicazione scritta al Responsabile della Struttura con almeno 15 giorni di preavviso. La mancata comunicazione comporta la trattenuta di un dodicesimo del corrispettivo contrattuale.
11. I soggetti titolari di contratto sono tenuti alla pubblicazione del proprio curriculum, privo di dati sensibili, e della scheda dell'attività didattica (Syllabus) in apposita sezione del sito internet di Ateneo, (prima dell'inizio delle lezioni).
12. L'Università assegna ad ogni titolare di contratto una casella di posta elettronica personale. Il docente è tenuto a consultare periodicamente la predetta casella di posta elettronica che rappresenta un canale ufficiale di comunicazione di avvisi e di informazioni da parte dell'Ateneo.
13. I soggetti titolari di contratti di cui al presente avviso possono essere nominati nelle Commissioni degli esami di profitto e nelle Commissioni degli esami finali di laurea.

Art. 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato B) al presente avviso (pubblicato sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Contratti per attività didattiche), devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale improrogabilmente entro **il giorno martedì 19 luglio 2022** con le seguenti modalità:
 - inoltro delle domande all'indirizzo protocollo@pec.univda.it tramite Posta Elettronica Certificata, purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia;
 - invio telematico all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it. In questo caso l'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica semplice del mittente conferma dell'avvenuta ricezione della domanda presentata.L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "**Selezione per SFP/A1-A2/01/2022-2023**" e la domanda dovrà essere, **pena l'esclusione dalla selezione**, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).
2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - saranno accettati solo file in formato .pdf/A;
 - saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
 - saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati).

Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).

3. I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema di presentazione della domanda di ammissione allegato al presente avviso.

La domanda dovrà essere corredata da:

- a) una scheda contenente il programma dell'attività didattica. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato C), che costituisce parte integrante del presente avviso. In caso di conferimento dell'incarico, il docente dovrà tempestivamente, e comunque prima dell'inizio delle lezioni, inserire nell'apposita pagina web del sito di Ateneo la scheda dell'attività didattica (Syllabus) nonché inoltrare la bibliografia via mail all'Ufficio Biblioteca (biblioteca@univda.it);
 - b) il curriculum vitae con indicazioni precise della propria attività scientifica e didattica. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato D), che costituisce parte integrante del presente avviso;
 - c) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato E), che costituisce parte integrante del presente avviso;
 - d) (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo mail protocollo@univda.it), fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla selezione;
 - e) esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale e legalizzata (nei casi previsti) in lingua italiana del titolo di studio conseguito all'estero da parte delle autorità del paese che rilascia il titolo, nonché dichiarazione di valore;
 - dichiarazione di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o dichiarazione di avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza.
4. In caso di conferimento dell'incarico, il curriculum e la sopracitata dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse verranno pubblicati, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo, nonché comunicati al Dipartimento Funzione Pubblica tramite la procedura "PerlaPA".
 5. L'Università non assume responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
 6. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico

1. L'organo accademico competente in ordine alla valutazione delle candidature, che provvederà a redigere apposito verbale, potrà essere:
 - il Consiglio della Struttura, nella composizione riservata ai docenti di ruolo, o altra commissione di almeno tre membri, composta esclusivamente da docenti di ruolo dell'Ateneo, nominata con decreto del Responsabile della Struttura, su proposta del Coordinatore del Corso di studio;
 - una commissione di almeno tre membri, anche esterni all'Ateneo, nominata con Decreto del Rettore.
2. La valutazione delle candidature, espressa in trentesimi, sarà determinata dai seguenti criteri: *(TITOLI): possesso di laurea specialistica o laurea magistrale (o vecchio ordinamento), conseguito in ambito disciplinare attinente all'incarico, appartenenza ai ruoli universitari e possesso, in ambiti disciplinari*

attinenti all'incarico, del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero;

(CURRICULUM VITAE): possesso di adeguati requisiti scientifico- professionali, comunque desumibili dal curriculum vitae in funzione dell'attività didattica in oggetto;

(ESPERIENZA DIDATTICA): attività didattica in ambiti disciplinari attinenti all'incarico e, più in particolare, sulle aree tematiche connesse al medesimo;

(PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA): descrizione del programma e delle sue implicazioni didattiche.

Il candidato, per essere dichiarato idoneo, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 16/30.

L'esito dell'esame delle candidature è approvato con apposito atto adottato dall'organo che ha nominato la commissione di valutazione. L'esito è, altresì, pubblicato sul sito web di Ateneo.

3. Gli incarichi di cui al presente avviso possono essere rinnovati annualmente per un periodo massimo di cinque anni, nel rispetto delle procedure finalizzate all'accertamento preventivo:
 - delle coperture finanziarie;
 - della permanenza dei requisiti richiesti;
 - della valutazione positiva dell'attività svolta, effettuata anche mediante l'utilizzo degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti.
4. Il Consiglio della Struttura si riserva il diritto di non conferire l'incarico in caso di domande ritenute non idonee a soddisfare le esigenze connesse alle attività didattiche.
5. I contratti stipulati non danno luogo, in alcun modo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8 – Incompatibilità e cumulo degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al presente avviso non possono essere conferiti:
 - a) a coloro che abbiano un grado di parentela fino al quarto grado compreso con il Presidente del Consiglio dell'Università, il Rettore, il Direttore Generale, gli ulteriori componenti del Consiglio dell'Università e del Senato Accademico, i componenti del Nucleo di Valutazione e del Consiglio della Struttura;
 - b) a coloro che risultino trovarsi nelle situazioni previste all'art. 13, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m. e i.;
 - c) agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, indipendentemente dalla fruizione di borsa di studio;
 - d) agli studenti iscritti ai corsi di studio nonché ai singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo.
2. Ai titolari di assegni di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste possono essere conferiti incarichi per attività didattiche nel limite massimo di 45 ore per ciascun anno accademico e nel rispetto della vigente normativa in materia.
3. Nell'anno accademico di riferimento, allo stesso soggetto non possono essere conferiti incarichi per attività didattiche di cui all'art. 2, comma 1, lettere a.1) e a.2) del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste), per più di 135 ore annue, ad esclusione delle ore di replica.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati

saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione dei candidati nonché, per i candidati vincitori, del conferimento del contratto e della gestione del rapporto contrattuale. I dati personali sono pertanto conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.

3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 10 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo e presso l'Ufficio Offerta formativa e Qualità, Loc. Le Grand Chemin n. 181, Saint Christophe (AO) (mail dipartimento-shs@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e s. m. e i.: Dott.ssa Michela Garino Ufficio Offerta formativa e Qualità (tel. 0165.1875280 – mail dipartimento-shs@univda.it).

Art. 11 - Disposizioni di rinvio

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e alle disposizioni normative vigenti in materia.

IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANE E SOCIALI
Elena Cattelino
sottoscritto digitalmente

Allegati: A – Tabella integrativi

B – Modulo di presentazione della domanda

C – Scheda programma dell'attività didattica

D – Modello Curriculum vitae

E – Modulo Dichiarazione insussistenza conflitto di interesse